Comunicato stampa

“Itinerari dello Spirito”

L’Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Autonoma della Sardegna, e la Geasar inaugurano all’Artport Gallery la seconda esposizione sugli attrattori del turismo in Sardegna

OLBIA, 6 febbraio 2017 – La mostra itinerante curata dall’assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio, dal titolo “*Sardegna. Un cammino tra identità, cultura e spiritualità*” fa tappa anche nell’Aeroporto Olbia Costa Smeralda.

All’interno dell’aerostazione il tema degli itinerari dello spirito viene approfondito con due percorsi. Una sezione è composta da una carrellata di **immagini significative**incentrate**sull’offerta turistica della Sardegna** come destinazione di pellegrinaggi verso i **Cammini** già certificati dalla Regione, e che ambiscono ad entrare nei circuiti nazionali ed internazionali dei sentieri religiosi. L’altra sezione della mostra non ha solo una connotazione religiosa ma sottolinea anche il consistente patrimonio artistico e culturale dei **luoghi di culto**, costituito da una parte delle chiese presenti nell’isola e cheha l’obiettivo di attrarre nei vari borghi un pubblico più eterogeneo. Partendo dalle opere architettoniche più antiche come le chiese bizantine, la collezione si allarga ai successivi stili del periodo Giudicale per arrivare ai modelli architettura romanico-pisana. Un affascinante viaggio attraverso le90 riproduzioni in ceramica di chiese medievalidella Sardegna come assaggio delle importanti radici religiose dei sardi e che bene si esprime con i sentieri spirituali della mostra itinerante ospitata al primo piano dell’aerostazione.

E’ il secondo evento programmato dalla Geasar – società di gestione dell’Aeroporto Olbia Costa Smeralda – in collaborazione con l’assessorato regionale al Turismo, Artigianato e Commercio. Il primo appuntamento a dicembre con “*Destinazione Sardegna*” aveva confermato il forte legametra i viaggiatori dell’ultimo secolo con l’isola e, i loro reportage fotografici e testuali, sono diventati oggetto di un’interessante mostra e conferenza sulla letteratura di viaggio.

L’evento “**Itinerari dello Spirito**” ha l’intento di promuovere la Sardegna con uno sguardo su altri patrimoni identitari mirati un target turistico di nicchia ma che rappresenta un’interessante opportunità di destagionalizzazione.I sentieri religiosi già iscritti al registro regionale e che possono integrarsi perfettamente in pacchetti turistico-culturali sono sei: il “***Pellegrinaggio di Papa Francesco in Sardegna per Nostra Signora di Bonaria***”, il “***Cammino Minerario di Santa Barbara***”, il “***Cammino di San Giorgio Vescovo di Suelli***”, il “***Cammino di Sant’Efisio***” e il “***Percorso francescano della Sardegna***”.

LA MOSTRA - “*La spiritualità è il concetto principe di questa mostra ed è il filo conduttore per leggere e capire come, nei vari ambiti e concezioni, questo tema riesca ad esprimersi in Sardegna.*
Dalla costa ai paesi dell’interno, fra ambiente e cultura, la nostra isola è luogo di incanti, il paesaggio è ricco di poesia e sostiene la concentrazione sull’esperienza che si sta vivendo, così come le terre di aspre realtà conducono a sfidare il percorso e se stessi.
La mostra fotografica itinerante “Sardegna: un cammino tra Identità, Cultura e Spiritualità”, promossa dall’Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna, ripercorre i luoghi di

un viaggio ideale che, attraverso le maschere, i riti secolari, le tradizioni di intensa spiritualità, che svelano i segreti di un'isola insolita e misteriosa.
L'esperienza del viaggio è un susseguirsi di scenari che cambiano continuamente e l'interazione con il popolo dell'ospitalità diventa un esercizio emozionante alla scoperta di tesori sconosciuti e di tradizioni come ad esempio i Fuochi di Sant'Antonio, la Settimana Santa, le sfilate in costume, i cori polifonici, i Cammini e i Pellegrinaggi.
Eventi identitari vicini alla nozione di spiritualità e che testimoniano una millenaria storia. In ognuno di questi eventi c'è la Sardegna più vera e autentica e le immagini fotografiche in mostra testimoniano i tanti itinerari possibili nell'isola. Lontano dai luoghi consueti si trovano numerose chiese, un patrimonio artistico costituito dal pregio architettonico immerso in sfondi di straordinaria bellezza naturalistica. Ciascuno di questi luoghi di culto, si anima durante le feste religiose offrendo l'opportunità di scoprire le tradizioni popolari e le radici della fede, accogliendo il pubblico credente e quello laico insieme. Una sezione di questa mostra viene dedicata ad una spettacolare riproduzione dei capolavori d'arte sacra del periodo Medioevale ancora visitabili nella Sardegna. Una ricostruzione fedele agli stili ad opera della ceramista sarda, Antonella Ajò, che in questa mostra curata dalla Geasar offre uno sguardo sui tanti itinerari tematici che si intrecciano sul nostro territorio. Una Sardegna sorprendente, unica da amare. Ancor più bella da vivere come meta per le vacanze culturali o di pellegrinaggio."

Attraverso la combinazione di itinerari naturali, tradizionali e gastronomici, i sentieri religiosi possono diventare un'esperienza unica e sorprendente per il viaggiatore.

La mostra, visitabile tutti i giorni dalle ore 9 alle 21, terminerà la sua tappa a Olbia il **5 aprile 2017** per proseguire il suo viaggio nel Comune di Santu Lussurgiu.